

SINADOC n° 9842/2025  
Rif. Emilia-Romagna PG. n. 365384 del 10/04/2025  
Fascicolo n. 1317/12/2025

Ravenna, 26/05/2025

eAmbiente S.r.l.  
[areatecnica.eambiente@legalmail.it](mailto:areatecnica.eambiente@legalmail.it)

HERA S.p.A.  
[heraspa@pec.gruppohera.it](mailto:heraspa@pec.gruppohera.it)

e p.c.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni  
[vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - Agenzia regionale per  
la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile  
[stpc.ravenna@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.ravenna@postacert.regione.emilia-romagna.it)

AUSL DELLA ROMAGNA - Dipartimento di Sanità  
Pubblica - Servizio Igiene Pubblica  
c.a. M. Golfera  
[ip.ra.dsp@pec.auslromagna.it](mailto:ip.ra.dsp@pec.auslromagna.it)

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA  
[bonificaromagna@legalmail.it](mailto:bonificaromagna@legalmail.it)

ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA  
BIODIVERSITÀ DELTA DEL PO  
c.a. E. Cavalieri  
[parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it](mailto:parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it)

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI  
Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio  
per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini  
c.a. S. Morsiani  
[sabap-ra@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ra@pec.cultura.gov.it)

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI  
RAVENNA  
c.a. V. Cuttone  
[com.ravenna@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.ravenna@cert.vigilfuoco.it)

PROVINCIA DI RAVENNA  
Servizio Territorio  
[provra@cert.provincia.ra.it](mailto:provra@cert.provincia.ra.it)

COMUNE DI RAVENNA  
Servizio Tutela Ambiente e Territorio - Ufficio tutela  
Ambiente - U.O. Zone naturali e verde urbano

Servizio Mobilità e Viabilità  
Servizio Strade  
U.O. Geologico - Ufficio Geologico e Protezione Civile  
Ufficio Sismica  
Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica  
Servizio Edilizia  
Servizio Patrimonio  
[comune.ravenna@legalmail.it](mailto:comune.ravenna@legalmail.it)  
[ambiente.comune.ravenna@legalmail.it](mailto:ambiente.comune.ravenna@legalmail.it)

ANAS SpA  
c.a. L. Nasca  
[anas.emiliaromagna@postacert.stradeanas.it](mailto:anas.emiliaromagna@postacert.stradeanas.it)

ATERSIR  
Area Servizio Idrico Integrato - Servizio SII Territorio  
Romagna – province Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna  
[dqatersir@pec.atersir.emr.it](mailto:dqatersir@pec.atersir.emr.it)

**OGGETTO:** PROCEDIMENTO UNICO DI VIA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (PAUR), COMPRENSIVO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA) VOLONTARIA, AI SENSI DEL D.LGS. N. 152/2006, DELLA L.R. N. 4/2018, E AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSI DEL DPR N. 59/2015 RELATIVO AL PROGETTO DENOMINATO “POTENZIAMENTO DEPURATORE RAVENNA 2° STRALCIO: 1° LOTTO – 2° LOTTO – NUOVO IMPIANTO CADITOIE”, LOCALIZZATO NEL COMUNE DI RAVENNA (RA) – PROPOSTO DA **HERA S.p.A.** (FASC. RER N. 1317/12/2025) - COMUNICAZIONE A SEGUITO DI VERIFICA DI COMPLETEZZA

Con la presente si comunica che la Scrivente ha provveduto, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 27-bis, comma 3, del Decreto Legislativo n. 152/2006, alla verifica di completezza per il progetto in oggetto, la quale ha dato esito negativo; di seguito si riportano le integrazioni documentali richieste dagli Enti competenti per il procedimento in oggetto:

Il **Comune di Ravenna**, con nota acquisita al PG n. 95207 del 23/05/2025, chiede che la Società proponente presenti la seguente documentazione:

**Servizio Tutela Ambiente e Territorio – U.O. Zone Naturali e Verde Pubblico**

1. una relazione delle opere di mitigazione a verde e un rilievo dendrologico dello stato di fatto con l'indicazione delle alberature da abbattere.

**Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica** - evidenziato che l'area oggetto di intervento ricade nelle aree allagate di cui al Decreto n. 32/2024 e ss. mm. ii. dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, oggetto delle misure temporanee di salvaguardia di cui ai Decreti stessi, e in particolare ricade al di fuori delle fasce fluviali del PAI vigente indicate al paragrafo 7.1.4.1:

2. un'asseverazione redatta e firmata da un tecnico abilitato secondo quanto indicato all'art. 7.1.4.2 - Pianificazione Urbanistica - del Decreto n. 14/2025 del 13/3/2025, relativo alla proposta di Piano Speciale di interventi sulle situazioni di dissesto idrogeologico, che dispone:

**Interventi pubblici**

(...)

*Negli altri casi lo studio di compatibilità idraulica di cui sopra è sostituito da un'asseverazione redatta e firmata da un tecnico abilitato, che deve essere allegata al progetto dell'intervento e di cui l'amministrazione competente al rilascio del titolo abilitativo prenderà atto. Lo studio di compatibilità idraulica, ovvero l'asseverazione, devono documentare che gli interventi relativi alle opere pubbliche e di interesse pubblico siano coerenti con le Norme dei PAI vigenti e con le linee di assetto definite al Capitolo 7 e non compromettano la realizzazione degli interventi strutturali programmati nel presente Piano (Allegati 6 e 12), tenendo conto del relativo livello di progettazione disponibile da parte degli enti attuatori.*

(...)

Servizio Servizio Patrimonio - rilevato che dagli elaborati progettuali non si evince l'assetto proprietario delle aree interessate dal progetto; evidenziato inoltre che le particelle di proprietà comunale interessate, identificate al Catasto Terreni del Comune di Ravenna - Sez. RA Fg. 9, mappali 192, 193, 194 - si configurano come Patrimonio disponibile dell'Ente:

3. documentazione che evidenzi l'assetto proprietario delle aree interessate dal Progetto di potenziamento del Depuratore in oggetto, con relativo ampliamento degli attuali confini, al fine del rilascio di Autorizzazioni/pareri/nulla osta di competenza per la realizzazione e l'esercizio del progetto.

Servizio Sportello Unico per l'Edilizia - evidenziato che trattasi di opere pubbliche non soggette a titolo edilizio ai sensi dell'art. 10 L.R. 15/13 lettera c), si chiede:

4. Validazione del progetto, di cui all'articolo 112 del decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE);
5. Puntuale accertamento di conformità del progetto alla disciplina dell'attività edilizia di cui all'articolo 9, comma 3, della L.R. 15/13.

Il **Consorzio di Bonifica della Romagna**, con con nota acquisita al PG n. 87541 del 12/05/2025, chiede che Società proponente presenti la seguente documentazione:

6. Planimetria comparativa dei punti di scarico all'interno dello scolo Fagiolo Basso;
7. Particolare quotato (pianta e sezione) del nuovo innesto dello scarico di emergenza all'interno dello scolo Fagiolo Basso, con rappresentazione dei limiti della proprietà demaniale e dei cigli canale, maschera porta-tubo, rivestimento spondale, distanza dei manufatti di progetto dal ciglio canale e dal confine demaniale, nonché indicazione della fascia di rispetto consorziale (m 10,00 misurata dal limite più esterno tra ciglio canale e confine demaniale);
8. Aggiornamento della Scheda Tecnica degli scaricatori di emergenza.

Relativamente alla **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** la Società proponente dovrà presentare la seguente documentazione:

9. ricevuta di pagamento delle spese istruttorie previste per la modifica sostanziale di AUA (per cui la scrivente provvederà ad emettere il bollettino PagoPA);
10. le schede tecniche dei manufatti degli scaricatori di emergenza aggiornate richiamate nel modulo AUA, in Allegato 2.

Per quanto concerne il rilascio di **N.O. al prelievo delle acque di aggettamento ai sensi del R.G. 41/2001 e smi**, compreso nel presente PAUR, la Società proponente dovrà presentare la seguente documentazione:

11. modulo di domanda da presentare in bollo, che si allega alla presente (All. 1), compilato in dettaglio al punto "c) *che si intende realizzare perforazioni finalizzate a controlli (ex art.17)*". (riferimento link: <https://www.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni/concessioni-demaniali/utilizzo-acque>);
12. la ricevuta di pagamento delle spese di istruttoria pari a 102 euro per "Autorizzazione ex art.17 del RR 41/01" utilizzando il sistema PayER al seguente link: <https://payer.lepida.net/nuovoPagamento>. Si precisa che, per effettuare il pagamento su PayER nella pagina Nuovo Pagamento, occorre scegliere come Livello Territoriale "Regionale", individuare come Ente "Regione Emilia-Romagna" e come Servizio "Spese istruttorie concessione demaniale", e compilare tutta la sezione "Dati" per procedere al pagamento.

Relativamente alla **Valutazione di Impatto Ambientale** la Società proponente dovrà presentare la seguente documentazione:

13. integrare lo Studio di Impatto Ambientale e, di conseguenza la Sintesi non tecnica, con il posizionamento dell'impianto in progetto rispetto alle aree allagate cartografate nel Piano Speciale Preliminare, adottato con Decreto 32/2024 e smi dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po;
14. integrare lo Studio di Impatto Ambientale e, di conseguenza, la Sintesi non tecnica, con una descrizione delle eventuali interferenze di progetto con sottoservizi presenti nell'area in esame (a titolo esemplificativo e non esaustivo, linee elettriche, di telecomunicazioni, reti di distribuzione);
15. integrare lo Studio di Impatto Ambientale e, di conseguenza, la Sintesi non tecnica, con la descrizione della potenziale dismissione del progetto e ripristino ambientale e con quanto richiesto dall'art. 22, comma 3, punto b), del D.Lgs 152/2006 e smi, ovvero con una descrizione dei probabili effetti significativi del progetto sull'ambiente con riferimento alla fase di dismissione dello stesso;
16. integrare lo Studio di Impatto Ambientale e, di conseguenza, la Sintesi non tecnica, con quanto richiesto all'All. VII alla parte II del D.Lgs 152/2006 e smi:
  - a. punto 3): la descrizione degli aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente (scenario di base), con particolare riferimento alla matrice "popolazione e salute umana";
  - b. punto 5): descrizione dei probabili impatti ambientali rilevanti del progetto proposto: per la fase di cantiere, sulle matrici ambientali suolo e sottosuolo, paesaggio, vegetazione, flora fauna ed ecosistemi, nonché in riferimento ai consumi energetici e ai consumi idrici; per la fase di esercizio, sulla matrice popolazione e salute umana.
  - c. punto 5), lettera f): descrizione dei probabili impatti ambientali rilevanti del progetto proposto dovuti all'impatto di progetto sul clima per entrambe le fasi di cantiere e di esercizio (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, natura ed entità delle emissioni di gas a effetto serra);
17. Integrare lo Studio di Impatto Ambientale e, di conseguenza, la sintesi non tecnica, con la valutazione dell'impatto di progetto in atmosfera da traffico indotto in fase di cantiere e di esercizio; per le valutazioni considerare le tratte percorse dai mezzi in ambito locale (nel caso in esame, le tratte afferenti alla viabilità comunale dall'impianto fino all'imbocco delle tratte statali SS 309 Romea e SS 16);
18. Conformità alla pianificazione in materia di qualità dell'aria (PAIR 2030):
  - a. in riferimento a quanto disposto dall'art. 27 delle NTA del PAIR 2030, comma 2), si chiede di presentare una relazione relativa alle emissioni di progetto per tutti gli inquinanti introdotti sulla qualità dell'aria, con particolare riferimento, se pertinenti, agli inquinanti PM10, NOX, SO2, COV non metanici, NH3, nonché CO2 introdotte dall'intervento;
  - b. con riferimento agli inquinanti sopra indicati, presentare il bilancio emissivo complessivo dello stato di progetto per la fase di esercizio, che comprenda le sorgenti emissive dirette ed indirette (es. emissioni derivate dall'esercizio dell'impianto, emissioni da traffico indotto, emissioni da consumi energetici) e le misure mitigative/compensative dell'impatto previste, per le quali andrà stimata la capacità di abbattimento degli inquinanti (con particolare riferimento all'intervento di mitigazione a verde previsto); per queste ultime specificare le tempistiche di realizzazione e di efficacia in relazione alle tempistiche di realizzazione del progetto in esame;
  - c. sulle risultanze del bilancio emissivo effettuato valutare, se necessario, ulteriori interventi di

mitigazione e/o compensazione per rispettare le prescrizioni del PAIR 2030 (art. 27 comma 1).

19. Aggiornare l'elenco delle autorizzazioni e pareri compresi nel PAUR sulla base delle richieste e di quanto evidenziato dagli Enti competenti, tenuto conto anche di quanto comunicato dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ravenna sotto riportato; di conseguenza aggiornare l'Allegato7bis\_avviso\_pubblico\_VIA\_istr\_ARPAE.

Si fa inoltre presente che è pervenuta una comunicazione da parte del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ravenna, acquisita agli atti di ARPAE al PG n. 96641 del 26/05/2025, con la quale si evidenzia, in sintesi, che "le modifiche proposte e descritte nella documentazione di cui al progetto in oggetto non costituiscono un aggravio del rischio ai sensi del D.M. 07-08-2012, pertanto non occorre che la Ditta presenti istanza di valutazione del progetto ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011".

Le richieste e comunicazioni pervenute, per le quali si invita il proponente a prenderne visione, sono consultabili sul sito web della Regione Emilia Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6561>)

Al fine di procedere con l'istruttoria è necessario acquisire gli elementi integrativi sopraindicati e, al riguardo, **si chiede cortesemente di far pervenire copia delle integrazioni richieste, alla scrivente ARPAE e alla Regione Emilia-Romagna Servizio - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni**, in qualità di autorità competente per la pubblicazione sul web.

Al ricevimento di quanto richiesto, ARPAE SAC di Ravenna provvederà, se la documentazione sarà completa, alla comunicazione di verifica di completezza positiva alla Regione Emilia-Romagna e al Comune interessato al fine dell'avvio del procedimento con pubblicazione dell'avviso sul sito web della Regione oltre che sull'albo pretorio delle amministrazioni comunali territorialmente interessate.

Ai sensi dell'articolo 23, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in difetto di un esaustivo riscontro rispetto alle richieste formulate **entro il termine massimo di giorni 30 a far data dal ricevimento della presente (non prorogabili)**, la domanda si intenderà ritirata ed il procedimento archiviato.

Distinti saluti.

La Responsabile  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Est  
Dott.ssa Tamara Mordenti

*documento firmato digitalmente*

Allegati:

1. Modulo Comunicazione\_Demanio\_Concessione Well Point

Responsabile del procedimento di PAUR Regione Emilia-Romagna: Il Responsabile dell'Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni

Responsabile dell'istruttoria di PAUR di Arpae SAC di Ravenna: Dott.ssa Tamara Mordenti - Cell. +39 3317494456 - [tmordenti@arpae.it](mailto:tmordenti@arpae.it)

Per informazioni contattare: Arch. Francesco Biral – Cell. +39 3314010046 – e-mail: [fbiral@arpae.it](mailto:fbiral@arpae.it)